

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' and 'EDUCATION' stacked vertically.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above the word 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing the text.

**FORMAZIONE
SU MISURA**



Inclusione scolastica per alunni con disabilità

Osservare per progettare

Dr.ssa Lucia Bocchetti

L'osservazione

Osservare è un **atto intenzionale** che permette di **registrare** dati utili (punti di forza, di partenza) e finalizzati a interventi progettuali.

La «lente osservativa» è direzionata verso gli obiettivi che si vogliono raggiungere, verso la globalità del contesto di apprendimento da organizzare e strutturare sul funzionamento dell'allievo.

L'osservazione assume **significatività** quando:

- diventa collegiale e multiprospettica;
- coglie la relazione tra l'allievo e il contesto.

È PROPEDEUTICA ALLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO



Possibili distorsioni se si...

- Assume sempre lo stesso punto di vista
- Utilizza sempre le stesse lenti osservative
- Interpretano gli eventi in maniera pregiudizievole e stereotipata
- Rilevano i comportamenti decontestualizzandoli



Tutto ciò può portare al fallimento dell'osservazione perché c'è già un «apriori» e non la ricerca autentica a rilevare ciò che accade realmente.

Osservare per progettare





Osservare per progettare

CHI

L'ALUNNO NELLE DIMENSIONI:

- ❑ della relazione, dell'interazione e della socializzazione
- ❑ della comunicazione e del linguaggio
- ❑ dell'autonomia e dell'orientamento
- ❑ cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

- Rapporti con gli altri nelle attività ludiche e nei momenti strutturati
- Motivazione verso la relazione con i pari
- Interazione con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico
- Motivazione all'apprendimento



Dimensione della comunicazione e del linguaggio

- Comprensione del linguaggio orale e scritto
- Produzione orale e scritta
- Utilizzo del linguaggio verbale e/o di linguaggi alternativi o integrativi
- Capacità di interagire per comunicare



Dimensione dell'autonomia, motorio prassica e sensoriale

- Sviluppo motorio globale e della coordinazione
- Sviluppo della motricità fine
- Sviluppo e utilizzo di prassie semplici e complesse
- Sviluppo della dimensione sensoriale: funzionalità uditiva, visiva, tattile



Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

- Capacità di memorizzazione
- Organizzazione spazio-temporale
- Capacità di lettura, di calcolo, di decodifica di testi o di messaggi
- Capacità di risolvere i problemi





Osservare per progettare

COSA

IL CONTESTO SCOLASTICO:

- Fisico
- Organizzativo
- Relazionale e didattico

FACILITATORI



BARRIERE

FISICO

- Accessibilità e fruibilità dei locali della scuola
- Caratteristiche sensoriali degli ambienti di apprendimento
- Disponibilità di strumenti tecnologici e altre attrezzature
- Disponibilità di sussidi adeguati

ORGANIZZATIVO

- Partecipazione condivisa al progetto inclusivo
- Continuità verticale
- Continuità trasversale
- Organizzazione della didattica e individualizzazione
- Formazione sui temi dell'inclusione
- Valutazione della qualità dell'inclusione

DIDATTICO RELAZIONALE

- Didattiche collaborative
- Curricolo inclusivo
- Gestione della vita di classe e delle regole
- Gestione collaborativa dei compiti per casa
- Autodeterminazione
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

...che possono tradursi in **BARRIERE** e **FACILITATORI** favorendo o ostacolando la **PERFORMANCE** dell'alunno/a...

Il contesto secondo l'ICF-CY

FATTORI AMBIENTALI

Si riferiscono a tutti gli aspetti del mondo esterno ed estrinseco che formano il contesto della vita di un individuo e, come tali, hanno un impatto sul funzionamento della persona.

Includono l'ambiente fisico e le sue caratteristiche, il mondo creato dall'uomo, altre persone in diverse relazioni, ruoli, atteggiamenti e valori, sistemi sociali servizi, politiche, regole e leggi.

FATTORI PERSONALI

Sono fattori contestuali correlati all'individuo quali l'età, il sesso, la classe sociale, le esperienze di vita e così via, che **non sono attualmente classificati nell'ICF**, ma che gli utilizzatori possono inserire nelle loro applicazioni della classificazione.

I fattori ambientali

FACILITATORI

La loro presenza o assenza **migliora il funzionamento e riduce la disabilità**. Includono l'ambiente fisico accessibile, la disponibilità di tecnologia assistiva, gli atteggiamenti positivi delle persone verso la disabilità, i servizi, i sistemi, le politiche. L'assenza di un fattore può anche essere facilitante (stigmatizzazione o atteggiamenti negativi). Possono evitare che una menomazione o una limitazione dell'attività divengano una restrizione della partecipazione.

Migliorano la performance di un'azione **nonostante il problema di capacità** della persona.

BARRIERE

La loro presenza o assenza **limita il funzionamento e crea disabilità**. Essi includono aspetti come l'ambiente fisico inaccessibile, la mancanza di tecnologia assistiva rilevante, gli atteggiamenti negativi delle persone verso la disabilità, e anche servizi, sistemi politiche inesistenti o che ostacolano il coinvolgimento delle persone con una condizione di salute in tutte le aree di vita.

Impatto sul funzionamento

Le caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti possono avere un impatto facilitante o ostacolante sul percorso dei nostri alunni.

Aspetto
POSITIVO
Facilitatori

Aspetto
NEGATIVO
Barriere/ostacoli

Osservo capacità o performance?

- La **capacità** è «ciò che una persona è in grado di fare, in un ambiente che non facilita e non ostacola»
- La **performance** è «ciò che una persona fa nel suo ambiente attuale»

L'osservazione a scuola avviene in un ambiente strutturato, in cui sono presenti i cosiddetti «amplificatori culturali» (*Bruner*) che non permettono l'oggettiva neutralità del contesto, quindi, non posso rilevare la capacità così intesa.

Posso, invece, avvalermi del costrutto performance con ausili e performance senza ausili. E la riflessione osservativa diventa:

Migliora il funzionamento dell'alunno se introduco sussidi e/o modifico i contesti? E se modifico modalità relazionali e soggetti interagenti?

Osservo capacità o performance?

Se confronto lo svolgimento di due compiti uguali, eseguiti dall'alunno e le due prestazioni: **prima** e **dopo l'introduzione** di strumenti e/o elementi del contesto, di modifiche delle modalità relazionali/atteggiamenti, di interlocutori diversi... posso rilevare quanto tutto ciò che ho modificato si riveli una **barriera** o un **facilitatore** per lo sviluppo del suo funzionamento.

In questo modo posso comprendere meglio se la **difficoltà** incontrata dall'alunno si può ricondurre ai «**Fattori contestuali-ambientali e personali**» presenti o può risultare più correlata alla sua **patologia**.

COME INTERAGISCO CON IL SUO FUNZIONAMENTO? RIESCO A INDIVIDUARE L'INTERAZIONE CHE FAVORISCE LO SVILUPPO DELLE SUE POTENZIALITÀ?

A scuola...

Quanto la **difficoltà** manifestata dall'allievo e da noi osservata attiene **direttamente al suo funzionamento** - riconducibile a quello che in letteratura è descritto come ADHD, autismo, disturbo del linguaggio, ecc. e quanto invece deriva dal modo in cui i **contesti sono organizzati** e predisposti a interagire con questo funzionamento?

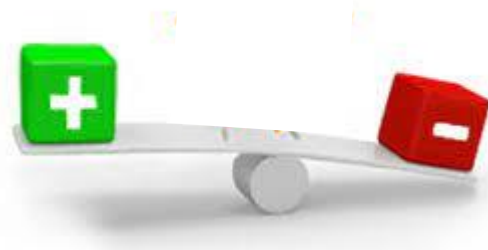


Osservare per progettare

COME

GLI STRUMENTI:

- I resoconti narrativi
- Lo schema di codifica
- Le scale di valutazione





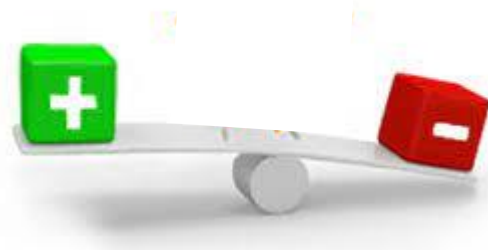
Osservare per progettare

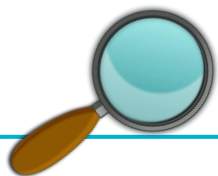
COME

LO STRUMENTO SUGGERITO DALL'OMS:

❑ Il modello di codifica dell'ICF-CY:

checklist e scala di valutazione





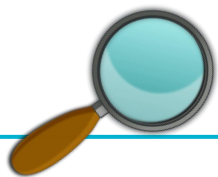
Osservare per progettare

I RESOCONTI NARRATIVI

La narrazione rileva il comportamento dei soggetti in determinate condizioni di tempo e di spazio.

Descrizione «del comportamento e del contesto secondo un ordine temporale, in dettaglio e a basso livello di inferenza e concettualizzazione» (*Yarrow e Waxler 1979*)

È importante usare termini non troppo inferenziali e valutativi oppure differenziare i commenti dalle descrizioni



Osservare per progettare

I RESOCONTI NARRATIVI

PRO: salvaguardano completezza, ricchezza e continuità del comportamento

CONTRO: nessuna narrazione, per quanto dettagliata e accurata, è l'esatta riproduzione di un evento; utilizzando il linguaggio, questa operazione sposta inevitabilmente l'evento dal piano reale a quello della sua rappresentazione simbolica.

È una metodologia che può essere preliminare o affiancare altri strumenti più formalizzati



Osservare per progettare

LO SCHEMA DI CODIFICA

È una griglia che individua gli aspetti da rilevare: includendo alcuni eventi ed escludendone altri, l'osservatore decide in anticipo cosa è importante. L'osservatore annoterà un codice ogni qualvolta il comportamento si manifesta trascurando gli altri comportamenti non previsti.

È la lente che l'osservatore ha scelto per vedere il mondo



Osservare per progettare

LO SCHEMA DI CODIFICA

PRO: economicità e maneggevolezza. Restringe il campo di osservazione; migliora l'obiettività dell'osservazione; limita la libertà interpretativa dei dati; favorisce la replicabilità dei dati. È adatto per effettuare misurazioni

CONTRO: gli indicatori comportamentali predefiniti potrebbero non cogliere esattamente le caratteristiche del fenomeno osservato.



Osservare per progettare

LO SCHEMA DI CODIFICA

Per la costruzione di uno schema di codifica, oltre alla capacità logica, intervengono qualità più sottili, derivate da esperienze, sensibilità a cogliere lo stato delle cose e leggere in modo originale la realtà.

Per quanto lo schema implichi il coinvolgimento personale e il punto di vista di chi l'ha fatto, esistono *linee guida* che orientano l'osservatore suggerendo due strategie: registrare il *comportamento in sé* o registrare il *suo significato*.

L'estensione temporale dell'osservazione può riguardare sia quelli momentanei che quelli durevoli.



Osservare per progettare

LE SCALE DI VALUTAZIONE

È uno strumento che rileva il grado in cui si manifesta un comportamento: richiede all'osservatore di formulare un giudizio sul soggetto osservato. Questo grado viene misurato su una scala categoriale, numerica o grafica.



Osservare per progettare

TIPI DI SCALE DI VALUTAZIONE

TAB. 6.2. *Tipi di scale di valutazione*

Tipo di scala	Definizione	Uso					
		Dimensione	Item	Scala			
Categoriale	Contiene categorie da cui l'osservatore sceglie quella che caratterizza meglio l'oggetto di classificazione	Attenzione in classe	«Quanto è attento?»	Molto attento; Attento; Poco attento; Disattento			
Numerica	Contiene numeri che rappresentano quantità ordinate della caratteristica di interesse	Attenzione in classe	«Quanto è attento?»	3	2	1	0
Grafica	Contiene una barra – verticale, orizzontale, unita, tratteggiata – marcata da punti che corrispondono a categorie	Attenzione in classe	«Quanto è attento?»	I-----I	I-----I	I-----I	I-----I
				Molto attento	Attento	Poco attento	Disattento

Fonte: Adattamento da Kerlinger [1964] e Guilford [1954].



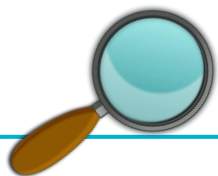
Osservare per progettare

ESEMPI

TAB. 6.3. *Scala di valutazione delle abilità sociali degli allievi*

Dimensioni	Sotto-scala	Item	Descrizione	Livello
Abilità sociali riferite alla cura dell'ambiente	1. Cura dell'ambiente	1.1	Mantiene pulito e ordinato l'ambiente in cui opera	1 2 3 4
	2. Situazioni di pericolo	2.1	Identifica le situazioni di pericolo	1 2 3 4
	3. Ambiente	3.1	Si adegua al clima dell'ambiente (rispetta il silenzio, ecc.)	1 2 3 4
	4. Gestione relazioni in ambiente pubblico	4.4	Sa chiedere le informazioni adeguate	1 2 3 4
Abilità riferite alla gestione delle relazioni interpersonali	5. Rapportarsi con le autorità	5.1	Riconosce chi ricopre una posizione di autorità	1 2 3 4
	6. Gestione dei conflitti	6.1	Risponde agli scherzi senza aggredire	1 2 3 4
	7. Uso delle formule di cortesia	7.1	Usa le formule più tipiche («grazie», «per favore», ecc.)	1 2 3 4
	8. Salutare	8.5	Sa come presentare una persona a un'altra	1 2 3 4
	9. Aiutare gli altri	9.1	Incoraggia a parole una persona in difficoltà	1 2 3 4
	10. Discutere in gruppo	10.1	Quando uno parla gli presta attenzione	1 2 3 4
		10.2	Parla con tono e volume adeguato alla situazione	1 2 3 4
	11. Gioco organizzato	11.1	Quando gioca, segue le regole	1 2 3 4
	12. Gioco informale	12.5	Suggerisce al gruppo un'attività di gioco	1 2 3 4
	13. Atteggiamento verso gli altri	13.1	Riconosce i meriti degli altri	1 2 3 4
	14. Cura della proprietà	14.1	Distingue le cose proprie da quelle degli altri	1 2 3 4
15. Comportamento responsabile	15.8	Si esime dall'istigare i compagni ad azioni scorrette	1 2 3 4	

(segue)



Osservare per progettare

ESEMPI

TAB. 6.3. (segue)

Dimensioni	Sotto-scala	Item	Descrizione	Livello
Abilità sociali riferite a se stesso	16. Comportamenti relativi	16.1	È sincero nel rispondere a richieste su azioni scorrette	1 2 3 4
	17. Atteggiamenti verso se stesso	17.1	Prevede in modo realistico le possibilità di riuscita	1 2 3 4
	18. Espressione dei sentimenti	18.1	Sa descrivere i propri sentimenti e le proprie emozioni	1 2 3 4
Abilità riferite al compito	19. Comportamento attento	19.5	Porta a termine i compiti assegnati, rispetta le consegne	1 2 3 4
	20. Chiedere e accettare aiuto	20.4	Accetta volentieri le correzioni dell'educatore	1 2 3 4
	21. Indipendenza nel lavoro	21.1	Si procura da solo il materiale necessario	1 2 3 4
	22. Attività di gruppo in situazioni lavorative	22.6	Aiuta il compagno in difficoltà	1 2 3 4

Uso della scala

L'educatore segna una croce sui numeri indicati di fianco all'item nel modo seguente:

- «4»: l'abilità viene manifestata «sempre» o «quasi sempre»;
- «3»: l'abilità viene manifestata «spesso»;
- «2»: l'abilità viene manifestata «raramente»;
- «1»: l'abilità viene manifestata «mai» o «quasi mai».

Valutazione

Il grado di possesso della caratteristica viene valutato nel modo seguente:

- il punteggio «sopra 93» corrisponde a «Molto elevato»
- il punteggio «tra 63 e 92» corrisponde a «Elevato»
- il punteggio «tra 45 e 62» corrisponde a «Poco elevato»
- il punteggio «sotto 44» corrisponde a «Molto carente».

Attribuzione del punteggio

Il punteggio di ogni item viene attribuito nel modo seguente:

- alla valutazione «4» viene attribuito 1 punto;
- alla valutazione «3» vengono attribuiti 0,66 punti;
- alla valutazione «2» vengono attribuiti 0,33 punti;
- alla valutazione «1» vengono attribuiti 0 punti.

Fonte: Meazzini et al. [1994] (riduzione a scopo esemplificativo).

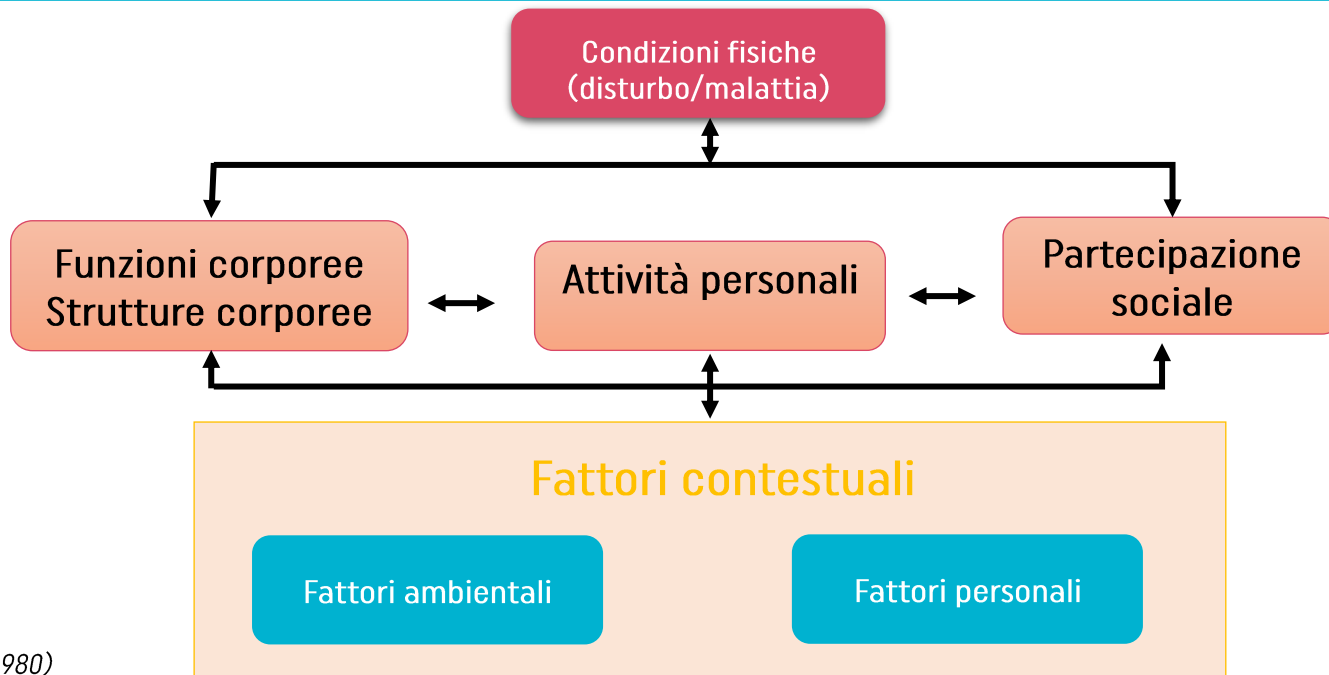


Osservare per progettare

LE SCALE DI VALUTAZIONE

La valutazione non consiste in un giudizio positivo o negativo su un individuo. Le informazioni rilevate riguardano non il comportamento in sé ma la relazione tra il comportamento e una qualità sottostante. Occorre che l'osservatore sia in grado di valutare se il comportamento rilevato può essere considerato un indicatore di qualità, quindi, se è stato intenzionale o accidentale.

Lo strumento suggerito dall'oms: l'icf e le interazioni tra le componenti



Fonte: WHO (1980)

La codifica dell'ICF-CY: *checklist e scala di valutazione*

Ogni componente – funzioni mentali, funzioni corporee, attività, partecipazione - è organizzata in uno **schema di codifica gerarchico** che rappresenta la **checklist** e rileva gli aspetti determinanti. Per indicare la gravità del problema è utilizzata una **scala di valutazione** uguale per tutte le componenti:

- 0 nessun problema
- 1 problema lieve
- 2 problema medio
- 3 problema grave
- 4 problema completo

Come codifico le diverse dimensioni con l'ICF-CY?

- ❑ Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione
- ❑ Dimensione della comunicazione e del linguaggio
- ❑ Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento
- ❑ Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

FUNZIONI CORPOREE

- Capitolo 1 Funzioni mentali
- Capitolo 2 Funzioni sensoriali e dolore
- Capitolo 3 Funzioni della voce e dell'eloquio
- Capitolo 4 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Funzioni genitourinarie e riproduttive
- Capitolo 7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
- Capitolo 8 Funzioni della cute e delle strutture correlate

STRUTTURE CORPOREE

- Capitolo 1 Strutture del sistema nervoso
- Capitolo 2 Occhio, orecchio e strutture correlate
- Capitolo 3 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- Capitolo 4 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- Capitolo 7 Strutture correlate al movimento
- Capitolo 8 Cute e strutture correlate



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- Capitolo 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- Capitolo 2 Compiti e richieste generali
- Capitolo 3 Comunicazione
- Capitolo 4 Mobilità
- Capitolo 5 Cura della propria persona
- Capitolo 6 Vita domestica
- Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali
- Capitolo 8 Aree di vita principali
- Capitolo 9 Vita sociale, civile e di comunità



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

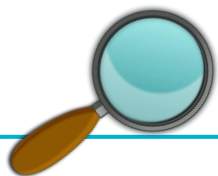
Capitolo 1 Funzioni mentali

Funzioni mentali globali (b110-b139)

- b110 Funzioni della coscienza
- b114 Funzioni dell'orientamento
- b117 Funzioni intellettive
- b122 Funzioni psicosociali globali
- b125 Funzioni e attitudini intrapersonali
- b126 Funzioni del temperamento e della personalità
- b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni
- b134 Funzioni del sonno
- b139 Funzioni mentali globali, altro specificato e non specificato

Funzioni mentali specifiche (b140-b189)

- b140 Funzioni dell'attenzione
- b144 Funzioni della memoria
- b147 Funzioni psicomotorie
- b152 Funzioni emozionali
- b156 Funzioni percettive
- b160 Funzioni del pensiero
- b163 Funzioni cognitive di base
- b164 Funzioni cognitive di livello superiore
- b167 Funzioni mentali del linguaggio
- b172 Funzioni di calcolo
- b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi
- b180 Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo
- b189 Funzioni mentali specifiche, altro specificato e non specificato
- b198 Funzioni mentali, altro specificato
- b199 Funzioni mentali, non specificato



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 1 Funzioni mentali

b125 Funzioni e attitudini personali

Disposizione ad agire o a reagire in un modo particolare, che caratterizza lo stile comportamentale personale di un individuo distinto dagli altri. Questi stili comportamentali e di risposta sono di natura evolutiva e possono essere fondamentali per i successivi profili del temperamento e della personalità.

NOTA BENE: *I codici per le funzioni e attitudini intrapersonali possono essere collegati con i codici per l'espressione delle funzioni del temperamento e della personalità (b126). Gli utenti possono scegliere se usarli entrambi o adoperare soltanto uno dei due. Le proprietà tassonomiche di questi codici, e le relazioni fra loro devono essere sviluppate attraverso la ricerca.*

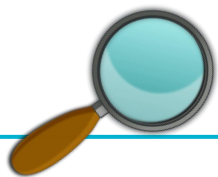
Inclusioni: *funzioni di adattabilità, responsabilità, livello di attività, prevedibilità, perseveranza e propositività*

Esclusioni: *funzioni intellettuali (b117); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni psicomotorie (b147); funzioni emozionali (b152)*

b1250

Adattabilità

Disposizione ad agire o a reagire a nuovi oggetti o esperienze in modo accettante anziché oppositivo.



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 1
Funzioni mentali

b125 Funzioni e attitudini personali

- b1251 Responsività**
Disposizione a reagire in modo positivo anziché negativo a una richiesta effettiva o percepita.
- b1252 Livello di attività**
Disposizione ad agire o a reagire con energia e azione anziché con inerzia e inazione.
- b1253 Prevedibilità**
Disposizione ad agire o a reagire in modo prevedibile e stabile anziché in modo incostante o imprevedibile.
- b1254 Perseveranza**
Disposizione ad agire con impegno adeguatamente sostenuto anziché limitato.
- b1255 Propositività**
Disposizione ad agire in modo intraprendente, avvicinandosi alle persone o alle cose anziché allontanandosi o ritirandosi.
- b1258 Funzioni e attitudini intrapersonali, altro specificato**
- b1259 Funzioni e attitudini intrapersonali, non specificato**



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

I CODICI POSSONO TRASFORMARSI NELLA SEGUENTE CHECKLIST

FUNZIONI MENTALI GLOBALI	0	1	2	3	4
b125 Funzioni e attitudini interpersonali					
b1250 Sa adattarsi alle novità e ai cambiamenti?					
b1251 Risponde in modo positivo alle richieste?					
b1253 Reagisce in modo prevedibile alle richieste?					
b1254 Porta a termine un lavoro?					
b1255 È intraprendente?					



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 1 Funzioni mentali

b126 Funzioni del temperamento e della personalità

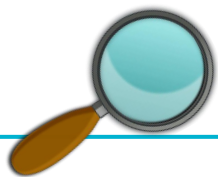
Funzioni mentali generali del temperamento proprio dell'individuo che lo portano a reagire in un particolare modo alle situazioni, inclusa la serie di caratteristiche mentali che rende un individuo distinto dagli altri.

NOTA BENE: *I codici per le funzioni del temperamento e della personalità possono essere collegati con i codici per l'espressione delle funzioni e attitudini intrapersonali (b125). Gli utenti possono scegliere se usarli entrambi o adoperare soltanto uno dei due. Le proprietà tassonomiche di questi codici e le relazioni fra loro devono essere sviluppate attraverso la ricerca.*

Inclusioni: *funzioni di estroversione, introversione, giovialità, coscienziosità, stabilità emotiva e psichica e apertura alle esperienze; ottimismo; ricerca delle novità; fiducia; affidabilità*

Esclusioni: *funzioni intellettive (b117); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni psicomotorie (b147); funzioni emozionali (b152)*

- b1260 Estroversione**
Funzioni mentali che producono un temperamento personale socievole, estroverso ed espansivo, all'opposto di timido, riservato e inibito.
- b1261 Giovialità**
Funzioni mentali che producono un temperamento personale cooperativo, amichevole e accomodante, all'opposto di poco amichevole, oppositivo e insolente.
- b1262 Coscienziosità**
Funzioni mentali che producono un temperamento personale metodico, scrupoloso e da gran lavoratore, all'opposto di funzioni mentali che producono un temperamento pigro, inaffidabile e irresponsabile.



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 1 Funzioni mentali

b126 Funzioni del temperamento e della personalità

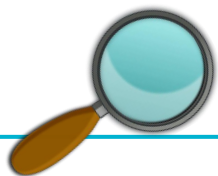
- | | |
|--------------|---|
| b1263 | Stabilità psichica
Funzioni mentali che producono un temperamento equilibrato, calmo e tranquillo, all'opposto di irritabile, preoccupato, stravagante e lunatico. |
| b1264 | Apertura all'esperienza
Funzioni mentali che producono un temperamento personale curioso, fantasioso, desideroso di sapere e alla ricerca di esperienze, all'opposto di inattivo, distratto e emozionalmente inespessivo. |
| b1265 | Ottimismo
Funzioni mentali che producono un temperamento personale sereno, speranzoso e fiducioso, all'opposto di scoraggiato, malinconico e disperato. |
| b1266 | Fiducia
Funzioni mentali che producono un temperamento personale sicuro di sé, coraggioso e assertivo, all'opposto di timoroso, insicuro e schivo. |
| b1267 | Affidabilità
Funzioni mentali che producono un temperamento personale fidato e basato su principi, all'opposto di disonesto e antisociale. |
| b1268 | Funzioni del temperamento e della personalità, altro specificato |
| b1269 | Funzioni del temperamento e della personalità, non specificato |



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

I CODICI POSSONO TRASFORMARSI NELLA SEGUENTE CHECKLIST

	0	1	2	3	4
b126 Funzioni del temperamento e della personalità: è aperto, disponibile Si fida degli altri?					



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 1 Funzioni mentali

b152 Funzioni emozionali

Funzioni mentali specifiche correlate alle componenti emozionali e affettive dei processi della mente.

Inclusioni: funzioni della appropriatezza dell'emozione, regolazione e gamma dell'emozione; affetto; tristezza, felicità, amore, paura, rabbia, odio, sensazione, ansietà, gioia, dolore; labilità dell'emozione; appiattimento dell'affetto

Esclusioni: funzioni del temperamento e della personalità (b126); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130)

- b1520** **Appropriatezza dell'emozione**
Funzioni mentali che producono congruenza di sensazione o sentimento con la situazione, come felicità nel ricevere buone notizie.

- b1521** **Regolazione dell'emozione**
Funzioni mentali che controllano l'esperienza e le manifestazioni emozionali.

- b1522** **Gamma di emozioni**
Funzioni mentali che producono la capacità di sperimentare emozioni o sentimenti quali l'amore, l'odio, l'ansia, il dolore, la gioia, la paura e la rabbia.

- b1528** **Funzioni emozionali, altro specificato**

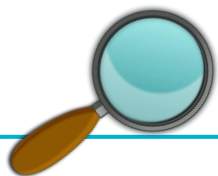
- b1529** **Funzioni emozionali, non specificato**



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

I CODICI POSSONO TRASFORMARSI NELLA SEGUENTE CHECKLIST

FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	0	1	2	3	4
b152 Funzioni emozionali					
b1520 Esprime emozioni appropriate?					
b1521 Le gestisce in modo appropriato?					



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 7 ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

CAPITOLO 7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

Questo capitolo riguarda l'esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone (estranei, amici, parenti, membri della propria famiglia, partner e persone amate) in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

Interazioni interpersonali generali (d710-d729)

d710 Interazioni interpersonali semplici

Interagire con le persone in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel mostrare considerazione e stima quando appropriato, o rispondere ai sentimenti degli altri.

Inclusioni: mostrare rispetto, cordialità, apprezzamento e tolleranza nelle relazioni; rispondere alle critiche e ai segnali sociali nelle relazioni; fare uso adeguato del contatto fisico nelle relazioni

d7100 Rispetto e cordialità nelle relazioni

Mostrare e rispondere a cure, simpatia, considerazione e stima, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7101 Apprezzamento nelle relazioni

Mostrare e rispondere a soddisfazione e gratitudine, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7102 Tolleranza nelle relazioni

Mostrare e rispondere a comprensione e accettazione del comportamento, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7103 Critiche nelle relazioni

Fornire e rispondere a differenze di opinione o disaccordi impliciti o espliciti, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7104 Segnali sociali nelle relazioni

Dare e reagire in modo appropriato a segnali e cenni nelle interazioni sociali.



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

I CODICI POSSONO TRASFORMARSI NELLA SEGUENTE CHECKLIST

INTERAZIONI INTERPERSONALI GENERALI	0	1	2	3	4
d710 Interazioni interpersonali semplici					
d7100 Sa mostrare cura, simpatia, comprensione e gratitudine in modo socialmente appropriato?					
d7105 Sa usare il contatto fisico in modo socialmente appropriato?					
d7106 Sa differenziare il proprio atteggiamento tra persone della propria famiglia e non?					
d720 È in grado di formare delle relazioni complesse (formare amicizie o gestire rapporti di lavoro) e di interagire secondo le regole sociali?					
d740 Sa creare e mantenere relazioni in contesti formali (datori di lavoro, insegnanti ecc.)?					
d750 Sa entrare in relazione con i propri pari o con coloro che condividono lo stesso contesto di vita?					



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

CAPITOLO 8 ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

CAPITOLO 8 AREE DI VITA PRINCIPALI

Questo capitolo riguarda lo svolgimento dei compiti e delle azioni necessari per impegnarsi nell'educazione, nel lavoro e nell'impiego e per condurre transazioni economiche.

Istruzione (d810-d839)

- d810 Istruzione informale**
Apprendimento, a casa o in qualche altro ambiente non istituzionalizzato, dai propri genitori o da altri membri della famiglia in casa o nella comunità, come nell'imparare abilità non scolastiche (ad es. un mestiere) o scolastiche.
- d815 Istruzione prescolastica**
Apprendimento di un livello iniziale di istruzione strutturata, in casa o nella comunità, realizzata in primo luogo per inserire il bambino in un ambiente di tipo scolastico e per prepararlo all'istruzione obbligatoria, come l'acquisizione di abilità in una scuola dell'infanzia o in ambienti simili per prepararsi per l'ingresso nella scuola (ad es. servizi di insegnamento erogati in casa o in contesti della comunità, mirati a promuovere la salute, lo sviluppo cognitivo, motorio, linguistico e sociale e le abilità preparatorie per l'istruzione formale).
- d8150 Accedere a un programma di istruzione prescolastica o passare da un livello a un altro**
Eseguire le attività di accesso all'istruzione prescolare.
- d8151 Mantenere un programma di istruzione prescolastica**
Eseguire le attività di mantenimento della partecipazione alle attività di un programma di istruzione prescolastica, come frequentare le lezioni, interagire in modo appropriato con i coetanei e gli insegnanti, adempiere ai doveri e soddisfare le necessità connesse al fatto di essere uno studente.
- d8152 Progredire in un programma di istruzione prescolastica**
Eseguire le attività necessarie al completamento dei corsi obbligatori o di un altro processo di valutazione rilevante per il conseguimento di un'istruzione prescolastica.
- d8153 Terminare un programma di istruzione prescolastica**
Uscire da un programma di istruzione prescolastica in modo appropriato per accedere al livello di istruzione scolastica successivo.



Dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione

I CODICI POSSONO TRASFORMARSI NELLA SEGUENTE CHECKLIST

ISTRUZIONE	0	1	2	3	4
d810 È in grado di apprendere in un contesto non istituzionalizzato (casa, oratorio ecc.?)					
d820 Sa mantenere una frequenza regolare, seguendo le regole del contesto scolastico?					
d880 Sa svolgere attività di gioco in modo proficuo?					
d8800 Sa giocare individualmente?					
d8801 Sa osservare attività di gioco svolte da altri?					
d8803 Sa giocare cooperando con gli altri?					



Dimensione della comunicazione e del linguaggio

FUNZIONI CORPOREE

- Capitolo 1 Funzioni mentali
- Capitolo 2 Funzioni sensoriali e dolore
- Capitolo 3 Funzioni della voce e dell'eloquio
- Capitolo 4 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Funzioni genitourinarie e riproduttive
- Capitolo 7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
- Capitolo 8 Funzioni della cute e delle strutture correlate

STRUTTURE CORPOREE

- Capitolo 1 Strutture del sistema nervoso
- Capitolo 2 Occhio, orecchio e strutture correlate
- Capitolo 3 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- Capitolo 4 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- Capitolo 7 Strutture correlate al movimento
- Capitolo 8 Cute e strutture correlate



Dimensione della comunicazione e del linguaggio

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Capitolo 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Capitolo 2 Compiti e richieste generali

Capitolo 3 Comunicazione

Capitolo 4 Mobilità

Capitolo 5 Cura della propria persona

Capitolo 6 Vita domestica

Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali

Capitolo 8 Aree di vita principali

Capitolo 9 Vita sociale, civile e di comunità



Dimensione della comunicazione e del linguaggio

Capitolo 1 Funzioni mentali

Funzioni mentali globali (b110-b139)

- b110 Funzioni della coscienza
- b114 Funzioni dell'orientamento
- b117 Funzioni intellettive
- b122 Funzioni psicosociali globali
- b125 Funzioni e attitudini intrapersonali
- b126 Funzioni del temperamento e della personalità
- b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni
- b134 Funzioni del sonno
- b139 Funzioni mentali globali, altro specificato e non specificato

Funzioni mentali specifiche (b140-b189)

- b140 Funzioni dell'attenzione
- b144 Funzioni della memoria
- b147 Funzioni psicomotorie
- b152 Funzioni emozionali
- b156 Funzioni percettive
- b160 Funzioni del pensiero
- b163 Funzioni cognitive di base
- b164 Funzioni cognitive di livello superiore
- b167 Funzioni mentali del linguaggio
- b172 Funzioni di calcolo
- b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi
- b180 Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo
- b189 Funzioni mentali specifiche, altro specificato e non specificato
- b198 Funzioni mentali, altro specificato
- b199 Funzioni mentali, non specificato



Dimensione della comunicazione e del linguaggio

Capitolo 3 Comunicazione

Comunicare - ricevere (d310-d329)

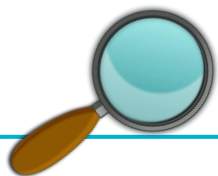
- d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali
- d315 Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali
- d320 Comunicare con - ricevere - messaggi nel linguaggio dei segni
- d325 Comunicare con - ricevere - messaggi scritti
- d329 Comunicare - ricevere, altro specificato e non specificato

Comunicare - produrre (d330-d349)

- d330 Parlare
- d331 Vocalizzazione prelinguistica
- d332 Cantare
- d335 Produrre messaggi non verbali
- d340 Produrre messaggi nel linguaggio dei segni
- d345 Scrivere messaggi
- d349 Comunicare - produrre, altro specificato e non specificato

Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (d350-d369)

- d350 Conversazione
- d355 Discussione
- d360 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione
- d369 Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione, altro specificato e non specificato
- d398 Comunicazione, altro specificato
- d399 Comunicazione, non specificato



Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento

FUNZIONI CORPOREE

- Capitolo 1 Funzioni mentali
- Capitolo 2 Funzioni sensoriali e dolore
- Capitolo 3 Funzioni della voce e dell'eloquio
- Capitolo 4 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Funzioni genitourinarie e riproduttive
- Capitolo 7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
- Capitolo 8 Funzioni della cute e delle strutture correlate

STRUTTURE CORPOREE

- Capitolo 1 Strutture del sistema nervoso
- Capitolo 2 Occhio, orecchio e strutture correlate
- Capitolo 3 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- Capitolo 4 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- Capitolo 7 Strutture correlate al movimento
- Capitolo 8 Cute e strutture correlate



Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Capitolo 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Capitolo 2 Compiti e richieste generali

Capitolo 3 Comunicazione

Capitolo 4 Mobilità

Capitolo 5 Cura della propria persona

Capitolo 6 Vita domestica

Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali

Capitolo 8 Aree di vita principali

Capitolo 9 Vita sociale, civile e di comunità



Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento

Capitolo 1 Funzioni mentali

Funzioni mentali globali (b110-b139)

- b110 Funzioni della coscienza
- b114 Funzioni dell'orientamento
- b117 Funzioni intellettive
- b122 Funzioni psicosociali globali
- b125 Funzioni e attitudini intrapersonali
- b126 Funzioni del temperamento e della personalità
- b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni
- b134 Funzioni del sonno
- b139 Funzioni mentali globali, altro specificato e non specificato

Funzioni mentali specifiche (b140-b189)

- b140 Funzioni dell'attenzione
- b144 Funzioni della memoria
- b147 Funzioni psicomotorie
- b152 Funzioni emozionali
- b156 Funzioni percettive
- b160 Funzioni del pensiero
- b163 Funzioni cognitive di base
- b164 Funzioni cognitive di livello superiore
- b167 Funzioni mentali del linguaggio
- b172 Funzioni di calcolo
- b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi
- b180 Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo
- b189 Funzioni mentali specifiche, altro specificato e non specificato
- b198 Funzioni mentali, altro specificato
- b199 Funzioni mentali, non specificato



Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

FUNZIONI CORPOREE

- Capitolo 1 Funzioni mentali
- Capitolo 2 Funzioni sensoriali e dolore
- Capitolo 3 Funzioni della voce e dell'eloquio
- Capitolo 4 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Funzioni genitourinarie e riproduttive
- Capitolo 7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
- Capitolo 8 Funzioni della cute e delle strutture correlate

STRUTTURE CORPOREE

- Capitolo 1 Strutture del sistema nervoso
- Capitolo 2 Occhio, orecchio e strutture correlate
- Capitolo 3 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- Capitolo 4 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- Capitolo 7 Strutture correlate al movimento
- Capitolo 8 Cute e strutture correlate



Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

Capitolo 1 Funzioni mentali

Funzioni mentali globali (b110-b139)

- b110 Funzioni della coscienza
- b114 Funzioni dell'orientamento
- b117 Funzioni intellettive
- b122 Funzioni psicosociali globali
- b125 Funzioni e attitudini intrapersonali
- b126 Funzioni del temperamento e della personalità
- b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni
- b134 Funzioni del sonno
- b139 Funzioni mentali globali, altro specificato e non specificato

Funzioni mentali specifiche (b140-b189)

- b140 Funzioni dell'attenzione
- b144 Funzioni della memoria
- b147 Funzioni psicomotorie
- b152 Funzioni emozionali
- b156 Funzioni percettive
- b160 Funzioni del pensiero
- b163 Funzioni cognitive di base
- b164 Funzioni cognitive di livello superiore
- b167 Funzioni mentali del linguaggio
- b172 Funzioni di calcolo
- b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi
- b180 Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo
- b189 Funzioni mentali specifiche, altro specificato e non specificato
- b198 Funzioni mentali, altro specificato
- b199 Funzioni mentali, non specificato



Come codifico il contesto?

FATTORI AMBIENTALI

- Capitolo 1 Prodotti e tecnologia
- Capitolo 2 Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- Capitolo 3 Relazioni e sostegno sociale
- Capitolo 4 Atteggiamenti
- Capitolo 5 Servizi, sistemi e politiche

QUALI I **FACILITATORI** E LE **BARRIERE** PRESENTI?



Il modello di codifica bio-psico-sociale dell'ICF

SI RIVELANO FACILITATORI (f) O BARRIERE (b)?

LA CHECKLIST

PRODOTTI E TECNOLOGIA	1 Socializzazione	2 Comunicazione	3 Autonomia	4 Apprendimento
e110 Prodotti e sostanze per il consumo personale				
e1100 Cibo				
e1101 Farmaci				
e115 Prodotti e tecnologie per l'uso personale nella vita quotidiana				
e120 Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto				
e1200 Mezzi di trasporto (autous, automobili, biciclette)				
e1201 Sistemi di trasporto adattati alle sue esigenze o specifici per disabilità (sedia a rotelle ecc.)				
e130 Prodotti e tecnologia per l'istruzione				
e165 Risorse e beni				
e240 Intensità e qualità della luce				
e250 Intensità e qualità del suono				



Il modello di codifica bio-psico-sociale dell'ICF

SI RIVELANO FACILITATORI (f) O BARRIERE (b)?

LA CHECKLIST

RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALI*	Socializzazione	Comunicazione	Autonomia	Apprendimento
e310 Famiglia ristretta (genitori, fratelli e sorelle, nonni)				
e315 Famiglia allargata (zii, cugini, nipoti)				
e320 Amici (persone con cui perdurano relazioni caratterizzate da fiducia e sostegno reciproco)				
e325 Vicini di casa e membri della comunità				
e 330 Persone in posizione di autorità (insegnanti, supervisori, sacerdoti...)				
e340 Persone che forniscono aiuto o assistenza (assistenti domiciliari, assistenti ad personam, assistenti per il trasporto, educatori)				
e350 Animali domestici (animali che forniscono sostegno fisico, emozionale o psicologico e animali per la mobilità e il trasporto personale)				
e355 Operatori sanitari (chi fornisce servizi e opera nel sistema sanitario)				
e360 Altri operatori (chi fornisce servizi all'esterno del sistema sanitario, inclusi gli operatori sociali e gli insegnanti)				



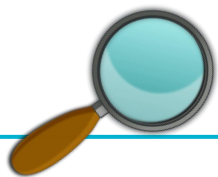
E i fattori personali?

Elenco dei possibili fattori personali:

- Autostima
- Autoefficacia
- Motivazione
- Stile di attribuzione

.....

SI RIVELANO **FACILITATORI** O **BARRIERE**?



osservare per progettare

✓ SISTEMATICAMENTE:

A intervalli regolari, durante la giornata e/o settimana.

Durante lo svolgimento di attività organizzate e/o di momenti informali (ricreazione, gioco,...)



✓ RANDOMIZZATA

✓ EPISODICA





Osservare per progettare



- ✓ CLASSE
- ✓ LABORATORI...

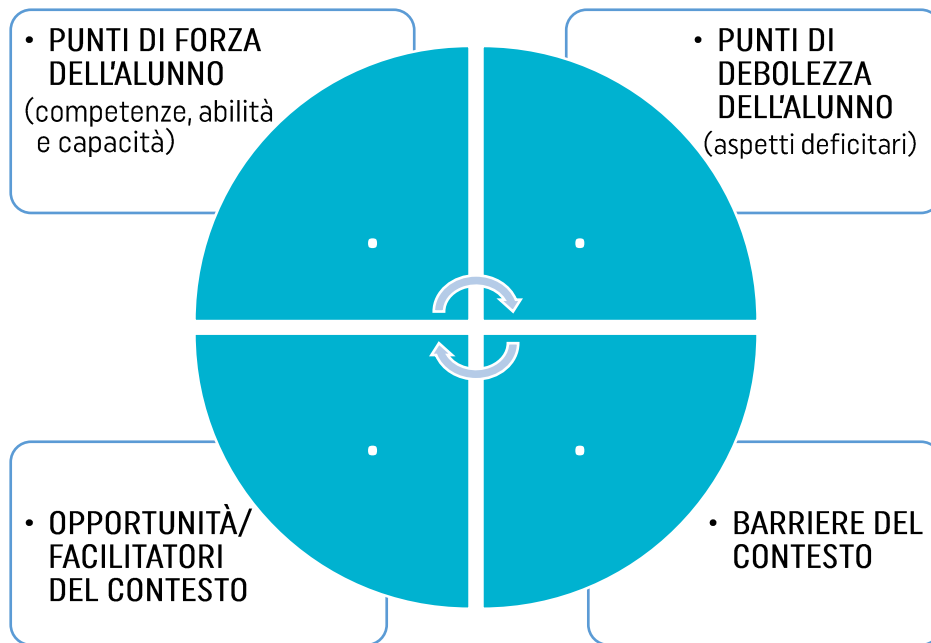


- ✓ SPAZI ALL'APERTO
- ✓ PALESTRA

- ✓ MENSA/MERENDA



Sintetizzo per progettare



Progetto



The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing it.

FORMAZIONE SU MISURA

www.formazioneSUMISURA.it